



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 9 FEBBRAIO 2021**

Oggetto: Proposta di Deliberazione N. 2021-DL-19 del 20/01/2021
CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE – DISCIPLINA TRANSITORIA NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI CUI ALLA L. 160/2019 E PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE ISTANZE PER AGEVOLAZIONI TARI IN FAVORE DI OPERATORI ECONOMICI A SEGUITO DELLE MISURE DI CONTRASTO AL COVID-19.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione che:

- in attuazione degli obblighi imposti dalla L.160/2019, occorre disciplinare con decorrenza dal 1° gennaio 2021 il nuovo canone unico patrimoniale e il canone di concessione dei mercati, in luogo dei prelievi che sono stati sostituiti dalla citata L. 160/2019;
- ad oggi non è stata ancora compiutamente definita la disciplina dei nuovi canoni, anche in conseguenza della perdurante situazione sanitaria emergenziale che coinvolge sotto molteplici aspetti le strutture comunali;
- ritenuto, pertanto, necessario introdurre una disciplina transitoria dei nuovi canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, nelle more dell'approvazione dei relativi regolamenti e delle relative tariffe per l'anno 2021, da adottare entro il termine stabilito dalla legge, ai sensi dell'articolo 53 della L. 23 dicembre 2000, n. 388;
- ritenuto, in particolare, opportuno stabilire che per le occupazioni del suolo pubblico, le installazioni pubblicitarie temporanee e permanenti e per le pubbliche affissioni, al fine di garantire la continuità del servizio per l'utenza, vengano applicate provvisoriamente le tariffe dei tributi e delle entrate vigenti al 31.12.2020 a titolo di acconto soggetto a

successivo conguaglio, tenuto conto, quale importo minimo della riscossione, dell'importo previsto all'art. 14 del Regolamento delle Entrate;

- richiamato l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- richiamato l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, il quale ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 gennaio 2021 e il successivo decreto 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente differito tale termine al 31 marzo;
- considerato che a causa dell'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale determinata dalla pandemia da COVID-19 e della particolare fragilità del tessuto economico e sociale della città, già provata dalla tragedia del Ponte Morandi, il Comune di Genova ha adottato una serie di misure di sostegno al tessuto economico cittadino;
- dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale del 29 settembre 2020, n. 56 è stata prevista una riduzione percentuale della parte variabile della tariffa per quelle attività che sono state oggetto di chiusura o di limitazioni a seguito di provvedimenti governativi e regionali della scorsa primavera;
- ritenuto in conseguenza opportuno, in considerazione della situazione di criticità che si è venuta a creare a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, della volontà di sostenere il tessuto economico cittadino e le attività in difficoltà a seguito dei provvedimenti emanati per contenere il diffondersi del virus Covid-19, di prorogare il termine di presentazione dell'attestazione della sospensione dell'attività volta a confermare l'agevolazione applicata in sede di saldo TARI 2020 al 28 febbraio 2021;

Rilevato, inoltre, quanto previsto al punto 2 del dispositivo:

di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dei regolamenti in oggetto, da adottare entro i termini di legge, contenenti la disciplina di dettaglio dei nuovi canoni;

Per quanto nelle premesse richiamato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione dei Regolamenti di cui al punto 2 del dispositivo con audizione in Commissione Consiliare delle associazioni aventi titolo.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Anzalone, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bruccoleri, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 40.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 40 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Ariotti, Anzalone, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bruccoleri, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.